

PROVINCIA DI VICENZA

**Determina dirigenziale n. 623 del 6 maggio 2022**

**Determina di saldo dell'indennità di espropriazione, e contestuale ordine di liquidazione dell'indennità condivisa, ovvero di deposito dell'indennità a seguito di mancata accettazione (artt. 22 bis, 20 e 26 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 - T.U. Espropri - e s.m.i.) 12 ditte. Procedimento espropriativo S.P. n. 57 "Ezzelina". Lavori di messa in sicurezza di Via Grande mediante realizzazione di un percorso ciclopedonale da Via Papa Paolo VI a Via Nardi in Comune di Cassola (VI).**

IL DIRIGENTE

*omissis*

DETERMINA

1. di stabilire, per le motivazioni esposte in premessa, il saldo dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di occupazione d'urgenza spettante alle ditte specificate nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle misure ivi riportate, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001.

Di ordinare al Comune di Cassola di procedere:

- al pagamento delle somme a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di occupazione temporanea d'urgenza, determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della condivisione della stessa da parte delle ditte proprietarie;

- al deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'art. 20, commi 12 - 14 e dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, delle somme corrispondenti all'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea d'urgenza, determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della mancata condivisione della stessa, ovvero della mancata presentazione della documentazione necessaria ai sensi di legge, da parte delle ditte proprietarie ivi indicate.

La Cassa Depositi e Prestiti sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità espropriante, su istanza di chi vi abbia interesse, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione, ovvero a seguito del giudizio della competente Commissione Provinciale per le Espropriazioni, così come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.

*omissis*

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan